

[Transcript] Il Mondo / L'eredità di Murdoch peserà sulla politica e sull'informazione. Un anniversario amaro per l'indipendenza della Nigeria.

Sali sulle spalle dei giganti, fino al 9 ottobre, meno 20% sui grandi classici del Molino
in libreria online, info su www.molino.it

Dalla redazione di Internazionale io sono Giulia Zoli

Io sono Claudio Rossi Marcelli e questo è il mondo del podcast quotidiano di Internazionale

Oggi vi parleremo di Rupert Mardock e della Nigeria

e poi del Festival di Internazionale a Ferrara e di un libro

è venerdì, 29 settembre 2023

Il 21 settembre Rupert Mardock, 92 anni, imprenditore editore e produttore televisivo australiano
naturalizzato

statunitense, ha annunciato che lascerà la presidenza della Fox Corporation

e del gruppo editoriale News Corp, a cui fanno capo decine di giornali, tv e radio

Le voci sugli intrighi di famiglia, legati alla sua successione, circolavano da anni

e hanno ispirato la popolarissima serie tv succession, di cui avete ascoltato un passaggio all'inizio

Mardock, uno degli uomini più ricchi del mondo, che con il suo impero mediatico ha influenzato
l'informazione e la politica

da un lato all'altro dell'Atlantico, ha affidato la guida delle aziende al figlio Lachlan

che in un comunicato si è congratulato con il padre per la sua carriera lunga 70 anni

Ne parliamo con Leonardo Bianchi, giornalista che collabora con Valigia Blue e autore di Complotti,
pubblicato da MinimumFax

Allora, il 21 settembre del 2023, il mondo dei media è stato scosso dalla notizia clamorosa

Rupert Mardock ha infatti annunciato che non sarà più presidente di Fox e News Corp

A prendere le redini dell'impero mediatico sarà infatti il figlio maggiore Lachlan, che ha 52 anni
ed è da sempre ritenuto il figlio preferito da Mardock

Infatti, Lachlan ha ringraziato il genitore e ha anche elogiato l'eredità del padre

Che però è un'eredità molto controversa, estremamente controversa

Mardock infatti è stato definito un avvelenatore di Pozzi e, tra le varie cose, un Dr. Frankenstein
che ha creato molti mostri, il principale dei quali è ovviamente Donald Trump

Dopo la notizia delle dimissioni, l'ex premier australiano Michael Turnbull ha definito Mardock
un imprenditore che ha fatto danni enormi al mondo democratico

E in effetti praticamente fin dall'inizio della sua carriera Mardock è stato un attore politico
oltre che un imprenditore ha sempre giocato sulla contiguità tra informazione e politica
in particolare con il mondo conservatore

Quali sono stati i momenti più importanti di questo percorso?

Dunque questo percorso è molto lungo e nasce più di 70 anni fa

Quando nel 1953 Mardock è reddita dal padre un piccolissimo quotidiano locale
che si chiama The News di Adelaide in Australia

Mardock che all'epoca aveva solo 22 anni lo trasforma in un tabloid

e la scelta evidentemente paga perché nell'arco di pochi anni si espande in tutti gli stati australiani

La sua influenza solo politica è evidentissima già all'epoca

perché i suoi giornali di fatto creano e distruggono Gag Vitlam

che è il premier laburista costretto di missioni in 1975

All'incirca dello stesso periodo sbarca nel Regno Unito

e le sue prime acquisizioni sono i tabloid Sun e News of the World

[Transcript] Il Mondo / L'eredità di Murdoch peserà sulla politica e sull'informazione. Un anniversario amaro per l'indipendenza della Nigeria.

con i quali, sempre al proposito della contiguità tra politica e informazione
tira la volata elettorale a Margaret Thatcher
La premia è conservatrice, una volta elettori cambia subito il favore
lasciando a Murdoch altri giornali in praticamente totale spregio alla legislazione
antitrust
Passando poi agli anni 90, a riprova sempre della sua spregiudicatezza politica
Murdoch appoggiò laburista Tony Blair che a sua volta lo lascia pure lui libero di fare bellamente i
suoi affari
specialmente in campo televisivo
Nel 2011 però il gruppo viene colpito dallo scandalo delle intercettazioni illegali
I giornali britannici non ovviamente posseduti da Murdoch scoprono infatti che i giornalisti del News
of the World
spiavano celebrità politici e dipendenti della famiglia reale
Murdoch è costretto a umiliarsi pubblicamente e chiedere scusa e soprattutto a chiudere il giornale
Però la sua carriera è andata avanti, oggi lo conosciamo soprattutto per le sue attività negli Stati
Uniti
per Fox News, per i suoi rapporti con Donald Trump
Esatto, perché se ne era in Italia le cose a quel punto della sua carriera non andavano per niente
bene
negli Stati Uniti era proprio tutta un'altra storia grazie appunto la televisione
E qui bisogna tornare al 1986 quando Murdoch lancia Fox che diventa in breve il quarto grande
network nazionale
Murdoch però non si accontenta e vuole di più, in particolare vuole proprio una CNN di destra
La Fox News appunto nasce come risposta di destra alla CNN però con una particolarità
Cioè non segue minimamente le regole giornalistiche di imparzialità, di obiettività che
caratterizzavano i network dell'epoca
Infatti Fox News praticamente sin dalla sua fondazione diventa una vera e propria macchina da
guerra propagandistica
che rilancia bufale e teoria del complotto tutto spiano, radicalizza l'intero dibattito pubblico Stato
Unitense
e cavalca i umori profondi della base repubblicana
A proposito degli umori della base repubblicana in che rapporti era Fox News con Donald Trump?
Allora il rapporto è più complicato di quello che possa apparire a prima vista
Perché ovviamente il prodotto di punta di Fox News è Trump, qui non ci piove
Per anni infatti è stato ospite e fisso delle trasmissioni più popolari di tutta la rete
Tuttavia la sua candidatura presidenziale non è mai stata vista bene né da Murdoch né da Ailes
che sostanzialmente lo ritenevano una persona poco seria e un bufone
Addirittura Murdoch secondo quanto rivelato dal giornalista Michael Wolf lo definiva privatamente
un fotutto coglione
e sperava di vederlo morto, quindi siamo a questo livello qua
E quindi appunto in un primo momento Fox News non sostiene affatto Trump
E però le cose cambiano radicalmente quando è ormai evidente che Trump avrebbe vinto le primarie
e quindi sarebbe diventato il candidato presidenziale per i repubblicani

[Transcript] Il Mondo / L'eredità di Murdoch peserà sulla politica e sull'informazione. Un anniversario amaro per l'indipendenza della Nigeria.

A quel punto Fox News si accoda totalmente a Trump e i conduttori antitrump, tra virgolette, vengono praticamente relegati i margini e salgono la ribalta, diventano delle vere e proprie pestelle i conduttori che sono smaccatamente pro Trump

Una volta la Casa Bianca Fox News e Trump praticamente si fondono e diventano una cosa sola. E Fox si trasforma a tutti gli effetti nell'organo principale di propaganda di Trump fino, qui arriviamo alle elezioni del 2020, alle estreme conseguenze.

Perché appunto dopo le presidenziali del 2020 il canale promuove tutte le falsità di Trump sulle presunte elezioni rubate, i brogli e le inesistenti irregolarità che avrebbero commesso i democratici, avrebbero tolto la vittoria a Trump.

E queste falsità Fox News le paga a un prezzo carissimo, più precisamente 787 milioni di dollari che è la cifra accordata a titolo di risarcimento alla Dominion, che è un'azienda che si occupa di software per il voto elettronico.

che era stata falsamente indicata come la principale responsabile dei brogli sia da Trump che da vari conduttori di Fox News.

Cosa possiamo aspettarci adesso dalla Klan Marduk? Secondo te come userà tutto il potere mediatico che era editato.

ora che la campagna elettorale per le presidenziali del 2024 entra nel vivo.

Però come prima cosa va detto che l'Akran è il figlio maggiore di Marduk.

ed è anche quello più in linea con la visione faristrica e politica del padre.

Ma qui forse c'è la novità, per alcuni osservatori ha addirittura più a destra del padre, è molto più ideologico e molto più radicale.

Ad esempio sotto la sua guida Sky News Australia è diventata una versione per certi versi pure più estrema di Fox News.

specialmente se andiamo a vedere il tema del cambiamento climatico e dell'emergenza climatica.

Secondo diverse ricostruzioni giornalistiche inoltre l'Akran sarebbe il vero responsabile delle dimissioni del Premier Michael Turnbull.

contro il quale aveva appunto scatenato una ferocissima campagna di stampa che è risultata nella rivolta interna del partito liberale.

da cui poi appunto Turnbull si è dovuto dimettere.

Tuttavia, e qui arriviamo al cuore della questione, anche l'Akran non sopporta Trump.

anzi, secondo un aneddoto riportato sempre da Michael Wolff, l'Akran avrebbe addirittura messo della carta igienica con la faccia di Trump nella Savilla in California.

in più appunto il rapporto tra i Marduk e Trump è ai minimi termini dopo risarcimento dato Dominion e però al tempo stesso Trump è ancora una volta il principale candidato repubblicano che ha più di 40 punti percentuali di stacco dal secondo.

e salvo imprevisti clamorosi, dovrebbe essere di nuovo il candidato presidenziale per i repubblicani quindi Fox News dovrà per forza di cose sostenerlo anche per un semplice calcolo statistico diciamo nel senso che quando Trump non compare nelle trasmissioni di Fox News gli ascolti vanno letteralmente a picco.

insomma, messe insieme tutte queste cose si capisce che, insomma si può intuire come la gestione della campagna elettorale del 2024 sarà estremamente complicata.

per la Klan Marduk e dunque il suo primo vero banco di prova politico e mediatico.

[Transcript] Il Mondo / L'eredità di Murdoch peserà sulla politica e sull'informazione. Un anniversario amaro per l'indipendenza della Nigeria.

in tutto il mondo i giornali tradizionali sono in crisi, anche la tv non se la passa benissimo, l'impero Marduk come sta?

Sebbene Rupert Marduk ha detto che le sue aziende sono in ottima salute, in realtà manegalo sono tantissimo

il problema principale è che l'impero mediatico di Marduk si bada sostanzialmente sui giornali di carta e sulle televisioni

che sono appunto dei settori in fortissima perdita. Tra l'altro sul versante digitale in Marduk scontano un fortissimo ritardo

che difficilmente verrà colmato in breve tempo. Oltre a ciò c'era partito della successione che rimane ancora del tutto aperta

perché se è vero che Rupert ha designato Lachlan come suo red, la morte del fondatore potrebbe fa scoppiare una vera e propria guerra

tra fratelli e sorelle che hanno tutti quanti gli stessi voti nel trasfamiliare che controlla le aziende e a questo proposito tra il figlio minore e James e quello maggiore Lachlan ci sono da tempo fortissimi di sapori

su tanti aspetti dalla politica e la gestione delle aziende. Quindi per concludere l'impero potrebbe aver imboccato la via del declino

e però resta comunque un impero e soprattutto restano tutti i danni irreversibili fatti al giornalismo e alle democrazie liberali.

Grazie a Leonardo Bianchi. Grazie a voi.

Anna Delayini che collabora l'Organizzazione del Festival d'Internazionale presenta gli eventi in programma Ferrara da oggi al 1 ottobre.

Inizia il Festival di Ferrara questando il giornale che esegge sui 30 anni e si discuterà del mondo di oggi e di domani.

Oggi al cinema pollo il giornalista bielorusso Evgeny Morozov parlerà con la traduzione istantanea in Lis

della falsa illusione che l'intelligenza artificiale possa risolvere i problemi della democrazia.

Domani poi al Teatro Comunale il direttore Giovanni De Mauro intervisterà il giornalista statunitense Ben Smith,

fondatore di Semaphore, attesistimo un esperimento di giornalismo post-social.

Cecilia Sale invece sarà ridotto del Teatro per presentare il suo libro Incendio, uno specchio delle situazioni infocate in Afghanistan, Iran e Ucraina,

delle quali la giornalista è stata testimone. Contemporaneamente la giornalista rinchiasta Eli Zefarias parlerà all'apolo

delle popolazioni indigeni in Brasile e della difesa della foresta mazzonica.

Con lo storico britannico Timo Tigarto Nash si farà un volo d'angelo sul concetto di patria nell'Europa posbellica,

mentre la giornalista Miraz parlerà dell'impresa coloniale israeliana nei territori sottratti e palestinesi.

E poi ci saranno importanti nomi italiani come l'architetto Stefano Boeri e Luciana Castelline, zero calcare.

Il programma è online, vi aspettiamo a Ferrara.

Sottotitoli a cura di qualsiasi sviluppo

[Transcript] Il Mondo / L'eredità di Murdoch peserà sulla politica e sull'informazione. Un anniversario amaro per l'indipendenza della Nigeria.

La sicurezza e l'economia di recupero di sviluppare i sviluppi di sviluppo per non scegliere l'espansione e scegliere l'espansione.

Le polizie monetarie devono essere cambiate, le sostanze devono essere decisioni.

Sicurezza, sviluppo economico, politica monetaria e sovvenzioni.

Erano queste le priorità che il presidente nigeriano Bola Tinubu indicava durante un'intervista rilasciata alla BBC qualche mese fa durante la sua campagna elettorale.

Il 1 ottobre la Nigeria festeggerà il 63° anniversario della sua indipendenza, ma lo stato del Paese alla vigilia di questa ricorrenza è tutt'altro che buono.

Le riforme che Tinubu ha introdotto durante i suoi primi mesi di presidenza non sono riuscite a portare i risultati di cui la Nigeria ha disperatamente bisogno e mentre la popolazione scende in piazza per protestare contro il controllo dei prezzi la situazione della sicurezza resta molto difficile e i cittadini più giovani continuano a migrare all'estero, privando il Paese di un importante capitale umano.

Ne parliamo con Francesca Sibani, editor di Africa d'Internazionale.

Il prossimo 1 ottobre per la Nigeria ci saranno solo dei festeggiamenti in forma ridotta in vista dei 63 anni della sua indipendenza.

Sarà un Un Happy Birthday, scrive il sito statunitense foreign policy, un compleanno infelice.

Il governo federale di Abuja infatti ha fatto sapere che non saranno invitati né gli stranieri, né ci saranno eventi di rilievo.

Questo in riconoscimento del fatto che i Nigeriani stanno attraversando un momento particolarmente difficile dal punto di vista economico e che la situazione non ha fatto altro che peggiorare

da quando a fine maggio si è insediato il nuovo presidente, Bola Tinubu.

Segno del malcontento di questi giorni i due maggiori sindacati del Paese minacciano uno sciopero nazionale a Oltranza a partire dal 3 ottobre perché finora il governo non ha provveduto a quegli ammortizzatori sociali che dovrebbero limitare i danni causati dalla prima importante decisione di Tinubu che è stata quella di abolire i sussidi pubblici sui carburanti.

I due sindacati rappresentano molte categorie di lavoratori di Nigeriani che vanno dagli infermieri, ai bancari, agli insegnanti e secondo alcuni giornali Nigeriani questa mobilitazione potrebbe essere scongiurata solo se nel suo discorso del 1 ottobre il presidente annuncerà delle misure convincenti per venire incontro alle difficoltà dei Nigeriani.

Perché l'abolizione di queste subvenzioni ai carburanti ha generato una tale mobilitazione generale?

Il giorno in cui si è insediato come presidente il 29 maggio scorso Tinubu ha fatto un'annuncio sorpresa

abolendo i sussidi statali che servivano a mantenere bassi i prezzi dei carburanti nel paese.

La Nigeria è un importante produttore di petrolio

[Transcript] Il Mondo / L'eredità di Murdoch peserà sulla politica e sull'informazione. Un anniversario amaro per l'indipendenza della Nigeria.

ma non ha le capacità per trasformare il greggio che strae.
Le tre raffinerie statali sono praticamente inattive
e quindi il paese deve importare benzina, gasolio e cherosene con costi necessariamente più elevati.
Si calcola che nel 2022 il governo abbia speso 23 miliardi di dollari
per le importazioni di carburante più di quanto abbia stanziato per l'istruzione e la sanità.
In passato c'era chi aveva già cercato di eliminare queste subvenzioni
ma nessuno dei predecessori di Tinubu ci era riuscito.
Lui invece ha voluto mostrare di poter andare fino in fondo
e mettere in atto le riforme necessarie ad attirare nel suo paese gli investitori stranieri.
Tuttavia questa fine dei sussidi farà sì risparmiare prezioso denaro pubblico
da investire in altri progetti come grandi infrastrutture
ma anche da dare quindi alla scuola e alla sanità.
Ma per il momento almeno per come è stata gestita questa riforma ha messo gravemente in crisi
comuni cittadini
che hanno dovuto fare i conti con dei prezzi della benzina
che nell'arco di una notte sono triplicati o con un rincaro generalizzato di tutti i beni di consumo.
Sempre a fine maggio era stata inaugurata un'enorme raffineria di petrolio
del miliardario nigeriano Aliko Dangote
che si dice un giorno potrà colmare l'intero fabbisogno del paese.
Tuttavia oggi siamo ancora lontani da quel sogno.
Quindi negli ultimi tempi i cittadini nigeriani cosa hanno fatto?
Hanno semplicemente dovuto rinunciare, rinunciare a spostarsi per andare al lavoro,
mangiare di meno, fare sacrifici.
C'è chi ha scherzato su questa cosa dicendo che Tinubu era riuscito finalmente
a risolvere un annoso problema che affliggeva la città di Lagos,
che è il cuore pulsante dell'economia nigeriana,
cioè gli epocali ingorghi di traffico.
Da un giorno all'altro erano spariti i gran parti dei quei minibus che portavano le persone
in centro della città per lavorare,
perché molti lavoratori restavano a dormire in ufficio la notte.
Quando parli di aumenti dei prezzi di quanto parliamo,
cioè quanto è diventato più costoso vivere in Nigeria?
L'inflazione ha raggiunto il 25,8 per cento, è stato calcolato ultimamente.
Questo significa maggiori difficoltà per i nigeriani,
soprattutto per procurarsi da mangiare.
A salire, infatti, sono stati principalmente i prezzi dei generi alimentari,
come pane cereali, formaggi uova.
Il rischio è quello di creare dei nuovi poveri.
Ci sono già 133 milioni di nigeriani,
cioè il 63 per cento della popolazione,
che non riesce ad arrivare fino al giornata,
almeno secondo le stime riportate dal quotidiano locale The Punch.
A questi potrebbero aggiungersi entro la fine dell'anno

[Transcript] Il Mondo / L'eredità di Murdoch peserà sulla politica e sull'informazione. Un anniversario amaro per l'indipendenza della Nigeria.

altri 7 milioni di nigeriani.

Ma i problemi non finiscono qui.

Per effetto di altre decisioni di politica monetaria, la valuta nazionale, la Naira, ha perso valore e ha sfondato la soglia psicologica delle mille Naira contro un dollaro negli scambi sul mercato nero.

Inoltre, a settembre, per due volte, l'elettrica nazionale, che è vecchia e inefficiente, è collassata, lasciando al buio la nazione.

Ricordiamo che in Nigeria, il 50 per cento degli abitanti non può contare su una fornitura elettrica affidabile e che i generatori di elettricità sono onni presenti nelle case dei nigeriani.

Un'altra delle priorità di cui parlava Tinubbo l'intervista che abbiamo sentito era la sicurezza, che, notoriamente, in Nigeria è un argomento molto delicato e difficile.

Come sta andando, soprattutto da quando c'è Tinubbo al potere?

L'insicurezza è sicuramente un altro tasto dolente per l'amministrazione Tinubbo.

L'insurrezione del gruppo giadista Boko Ramm delle sue propagini non è finita nel Nord-Este del Paese, mentre nel Nord-Ovest sono ancora frequenti le incursioni delle bande criminali che si dedicano ai rapimenti a scopo di riscatto.

Il 22 settembre una ventina di studenti sono stati rapiti in un'università dello Stato di Zamfara.

Pochi giorni dopo due alti funzionari pubblici sono stati rapiti da uomini armati in due incidenti separati.

La Nigeria è diventata tristemente famosa per i sequestri da quando nel 2004 ci fu il caso delle studenti della scuola di Cibok che scatenò una campagna internazionale chiamata Bring Back Our Girls.

Negli ultimi tempi questo tipo di attacchi si era un po' diradato, ma come vediamo resta un grave problema per il governo.

Un altro aspetto legato alla lotta al terrorismo e al banditismo è così che viene chiamato il fenomeno dei rapimenti in Nigeria, è la risposta spropositata delle forze armate nigeriane che sono accusate di agire con estrema violenza, una violenza inaudita, senza discriminare tra civili e criminali e terroristi.

Ne hanno parlato diverse inchieste giornalistiche e ultimamente ha ripreso queste accuse,

[Transcript] Il Mondo / L'eredità di Murdoch peserà sulla politica e sull'informazione. Un anniversario amaro per l'indipendenza della Nigeria.

un sito locale che si chiama Hugh Mangle,
che sostiene che la lotta contro Boccarama
abbia avuto come effetto collaterale
l'asparizione di 25.000 civili in vittime di arresti arbitrari
o di esecuzioni extrajudiziali.
Nel frattempo in questi mesi l'africa occidentale
è attraversata da un periodo di forte instabilità.
Dal punto di vista della politica estera quale è il bilancio di Tinubu finora?
Secondo alcuni osservatori della politica nigeriana,
Tinubu sta puntando molto sulla politica estera
per ottenere prestigio e ottenere dei risultati in patria, anche economici.
Stato fatto notare che è dal 1999
che la Nigeria non aveva un presidente
che aveva già fatto così tanti viaggi all'estero,
non ultimo quello all'Assemblea Generale dell'ONU a settembre.
Tinubu si è fatto notare anche come presidente di turno
della comunità economica degli Stati dell'Africa Occidentale,
che è conosciuta anche come SDO,
o ECOVASA, seconda dell'acronimo in francese o in inglese,
un incarico che ha assunto all'inizio di luglio.
Da poco ha preso questo incarico.
La sua leadership è stata messa alla prova
dalla Golpe niger del 26 luglio.
Sappiamo che nella regione, negli ultimi tre anni,
ci sono stati circa otto colpi di Stato,
secondo a di come si vuole contare,
e quello niger è stato un po' considerato come la goccia
che ha fatto traboccare il vaso.
Così l'organizzazione, guidata da Tinubu, ricordiamo,
oltre da provare le consulte sanzioni economiche,
ha deciso di fare la voce un po' più grossa
e di minacciare un intervento militare,
arrivando perfino a mobilitare
una forza di intervento speciale che ha disposizione.
Questo però è successo all'inizio di agosto,
ed allora la situazione non è cambiata sul terreno.
In niger i golpisti sono ancora al potere,
e, io dico per fortuna,
non sia scatenata una guerra nell'Africa Centrale.
In questo caso, comunque Tinubu ha fatto...
Sì, la voce grossa, ma probabilmente non aveva i mezzi
per portare fino in fondo le sue minacce.
Quando abbiamo parlato di queste lezioni lo scorso febbraio,

[Transcript] Il Mondo / L'eredità di Murdoch peserà sulla politica e sull'informazione. Un anniversario amaro per l'indipendenza della Nigeria.

abbiamo indicato questa tornata elettorale nigeriana come una delle possibili elezioni più importanti dell'Africa e per il mondo, addirittura, di quest'anno. Con il senno di poi, oggi, a qualche mese di stanza, è stato davvero così?

In quelle elezioni, una parte importante dell'elettorato, quindi i giovani urbani delle città, i figli che plasmeranno la Nigeria del futuro, contavano in realtà su un altro candidato piterobi, quello laburista che era considerato un outsider, quindi un politico che non aveva partecipato alla politica tradizionale, che finora si era rivelata così inefficace in Nigeria. Tinubu non era quindi il loro candidato ed è visto oggi come un personaggio della vecchia guardia, quindi dell'espressione delle vecchie logiche di potere che hanno sempre caratterizzato il Paese. Penso che i giovani si aspettino molto poco, o da lui probabilmente staranno a vedere come saranno gestite, come andranno avanti queste importanti riforme economiche che sono state intraprese.

Nel frattempo la situazione non gli è favorevole e quindi possiamo aspettarci che si continua ad alimentare un fenomeno molto importante che si va ad aggiungere agli altri problemi di cui abbiamo parlato, che è quella della fuga dei cervelli.

Ad andarsi dalla Nigeria sono spesso, non solo giovani, pieni di energie di belle speranze, ma anche professionisti qualificati che vanno negli Stati Uniti o nel Regno Unito in cerca di incarichi meglio remunerati, più stabili, soprattutto nel settore sanitario.

Quindi parliamo di chirurghi, infermieri e dottori. Questo fenomeno è talmente diffuso che ha perfino un nome che viene chiamato JAPA, un termine nella lingua Yoruba che significa fuga.

La Nigeria ha tutte le carte in regola per diventare una potenza del futuro, sia dal punto di vista democratico che da quello economico. E oggi è già la prima economia africana. Esercita allo stesso tempo una grande influenza culturale, basti pensare ai film di Nollywood o alla musica Afrobiz

[Transcript] Il Mondo / L'eredità di Murdoch peserà sulla politica e sull'informazione. Un anniversario amaro per l'indipendenza della Nigeria.

che sta spopolando a livello internazionale.
Però a più di 60 anni dalla sua indipendenza
non è ancora riuscita a trovare il modo di trattenere
i suoi giovani, di valorizzarli e quei sogni
che erano i sogni dei loro padri, dei loro nonni
quando hanno ottenuto l'indipendenza
non si sono ancora realizzati.
Questo dovrebbe far molto pensare
la nuova amministrazione del Presidente Tinubu.
Grazie a Francesca Sibani.
Grazie a voi.
Il film della settimana è consigliato
Rapiero Zardo, editor di Cultura d'Internazionale.
Deborah Ross, critica del settimanale britannico Despectator, ha scritto
Ho capito che il problema dei film di Wes Anderson
è che sono film di Wes Anderson
e che la mia pazienza si è esaurita.
Con questo spirito ha affrontato Asteroid City
in nuovo film di regista texano.
Asteroid City è una minuscola cittadina
che sorge intorno a un cratere di un meteorite
nel deserto tra l'Arizona e il nuovo Messico.
E là si ritrova un bizzarro e variagato gruppo di personaggi
che sono arrivati per una specie di convegno.
Ma in realtà, come ci spiega un narratore all'inizio,
Asteroid City è anche il titolo di una commedia teatrale finta
inventata che è oggetto di un making-of televisivo
che è una specie di cornice, di scatola che racchiude tutto il film.
Spesso per definire lo stile di Anderson
si fa ricorso a termini come cartoline, bozzetti, di orami,
giochi da tavola, wonder camera e così via.
Asteroid City non fa eccezione anzi.
Richard Brody del New Yorker lo ha definito la quinta essenza
del cinema di Anderson.
Quindi non si scappa.
Ogni inquadratura è una composizione dettagliatissima.
L'ambientazione nel deserto questa volta
è anche più estenuante della Mitteleuropa di Gran Budapest Hotel.
Ma come in ogni film di Anderson,
tutti i dettagli, anche i minimi,
danno l'idea di contenere insieme una storia,
una memoria di qualcosa.
Perciò alla fine, una volta scartata la confezione,

[Transcript] Il Mondo / L'eredità di Murdoch peserà sulla politica e sull'informazione. Un anniversario amaro per l'indipendenza della Nigeria.

aperta la scatola, spaccettate le figurine,
ci possiamo concentrare sul fatto che Anderson
non è un regista semplicemente schiavo
delle sue fissazioni e del suo stile,
ma un autore acuto e profondo.
Asteroid City nelle sale.
Dalla redazione di Internazionale per oggi è tutto.
Scriveteci a podcastchiocialeinternazionale.it
o mandate un messaggio vocale al numero che trovate
nella descrizione del podcast e dell'episodio.
E per ricevere una notifica quando esce un nuovo episodio,
iscrivetevi al podcast.
L'appuntamento con il mondo è l'una di mattina alle 6.30.
Buon appetito.
Buon appetito.